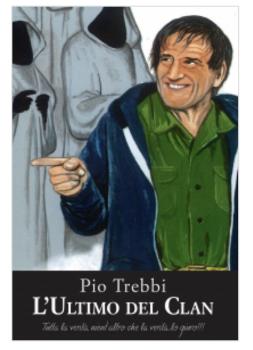


## **FUMETTI**



Editore: **BIAGIO CIUFFREDA** 

Prezzo: **22.00 €** 

Pubblicazione: **15/02/2019** ISBN: **9788899807054** 

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E NARRATIVA

# L'ULTIMO DEL CLAN

# Tutta la veritÃ, nient'altro che la veritÃ... Lo giuro!!! di *Pio Trebbi*

... Visto e considerato che il libro è mio, la prefazione me la faccio da solo, Adriano mi aveva detto che me l'avrebbe fatta lui, ma quando l'ha letto si è rifiutato dicendomi: Tu dici troppo bene di me, dopo dicono che ci siamo messi d'accordo e poi ridono; si deve essere impressionato, o quanto meno spaventato. Adriano, non c'è tanto da sorprendersi, in quanto è solo la verità. Questa storia è dedicata a tutti i fan del celebre Clan ma non solo...

#### Disegni di Roberto Salvetti

### L'AUTORE

Nasce il 20 Dicembre 1947 a Maiolo nelle Marche. Nel 1969 firma un contratto con Adriano Celentano. Nel 1970 va a Sanremo con "Nevicava a Roma", nello stesso anno partecipa alla trasmissione Un disco per l'estate, dove canta "Il pianista di quella sera", poi, lo vediamo al Cantagiro, dove si esibisce con la canzone "Grande come il Mare". Nel 1971 è riconfermato a Sanremo con la Canzone "Occhi bianchi e neri". Alla Fine degli anni '70 il Clan si scioglie come neve al sole e tutti i puledri a briglie sciolte ne dicono di peste e di corna di chi li ha lanciati. Solo Pio rimane fedele all'amico che gli ha dischiuso le porte della celebrità. Negli anni '80 dà l'esame alla S.I.A.E. e se ne esce con la qualifica di Autore musicista e della parte letteraria, consegnando alla storia canzoni come "Dolce Tango", incisa anche dalla regina della canzone Nilla Pizzi. Pio ne imbrocca altre come "Sogni Pazzi", "Bambina", "La tana del Re", "Sono nato bello", "Lui lui lui", canzoni diventate cavalli di battaglia delle più grandi orchestre da ballo italiane. Negli anni '90 Adriano lo invita nella sua trasmissione "Francamente me ne infischio" su Rai Uno, unico recupero del Clan. Negli anni 2000 viene nominato Cavaliere della Repubblica Italiana, successivamente il paese di origine dei genitori, Casteldelci, lo nomina cittadino onorario, offrendogli le chiavi della città.